



Delibera n. ~~83~~ /2018
Verbale del Consiglio di Amministrazione n. ~~10~~ /2018

Oggetto: Approvazione della "Relazione" predisposta dal Presidente che definisce un "Programma Nazionale di Assegni di Ricerca".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce l'*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)*;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";
- VISTA** la legge 30 dicembre 2010, numero 240, s.i.m. recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
- VISTO** in particolare l'articolo 22 della predetta Legge, che contiene la disciplina relativa al conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione*";
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 25 novembre 2016, numero 276, ed entrato in vigore il 10 dicembre 2016;
- VISTO** lo Statuto dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica*, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il 1° maggio 2011;
- VISTO** in particolare, l'articolo 2, comma 1, lettera e) del predetto Statuto il quale prevede che l'INAF "*...promuove in Italia e all'estero, anche con l'assegnazione di borse di*

studio e assegni di ricerca e con la partecipazione a corsi di dottorato, coinvolgendo eventualmente il mondo produttivo:

- *l'alta formazione, compreso il dottorato di ricerca, in collaborazione con le Università;*
- *ogni altra iniziativa di carattere formativo...";*

- VISTO** il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "Regolamento";
- VISTO** il "Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTO** il Regolamento del Personale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 253 del 30 ottobre 2015 ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTO** in particolare l'articolo 16, comma 1, del predetto Regolamento il quale prevede che "...l'INAF può conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ("Assegni di Ricerca") ai sensi della normativa vigente e nel rispetto di quanto previsto da un apposito Disciplinare adottato dal Consiglio di Amministrazione...";
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale il Professore Nicolò D'AMICO è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTA** la delibera del 21 marzo 2016, numero 9, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha nominato il Dottore Filippo Maria ZERBI quale Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTA** la delibera del 2 agosto 2016, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha nominato il Dottore Gaetano TELESIO quale Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTA** la delibera del 22 giugno 2011, numero 44, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha approvato il "Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca";
- VISTA** altresì, la delibera del 13 ottobre 2011, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha apportato alcune modifiche al predetto "Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca";
- VISTO** il verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 30 gennaio 2018, numero 2, punto 6), nel quale viene stabilito che "...Nelle more della approvazione di un nuovo disciplinare in materia di attività di ricerca finanziata con borse o assegni, il CdA conviene sulla opportunità di rivedere il disciplinare



attualmente vigente in talune parti dispositive che, nella pratica, si sono rivelate non opportune, quale la necessità di richiedere per tutte le figure professionali da assumere il requisito del possesso del dottorato di ricerca...";

VISTA la delibera del 23 marzo 2018, numero 22, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha approvato le *"Linee Guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca"*;

CONSIDERATO che nelle more della predisposizione dei nuovi Regolamenti e Disciplinari dell'Istituto e della stesura delle Linee Guida definitive in materia di *"attività di ricerca finanziata con assegni"* è necessario procedere ad una *"revisione dei criteri di definizione dei programmi degli Assegni di Ricerca"*;

VISTA la *"Relazione"* predisposta dal Professore Nicolò D'AMICO, nella sua qualità di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, la quale definisce un *"Programma Nazionale di Assegni di Ricerca"*;

CONSIDERATO che il predetto Programma prevede, tra l'altro:

- di adottare un *"...approccio differente per bandire gli Assegni nell'Ente, e cioè programmi di ricerca e di attività che i Responsabili sono "disponibili" ad allocare ad un soggetto che ne faccia richiesta, tramite ovviamente la consueta selezione competitiva..."*;
- di istituire un *"Albo degli Assegni di Ricerca"* visibile sulla homepage del sito Web dell'INAF;
- di istituire un *"Fondo Nazionale"* per selezioni periodiche di Assegni di Ricerca;

ATTESA la necessità di provvedere

DELIBERA

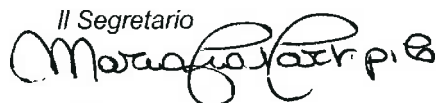
alla unanimità dei presenti,

Articolo 1. Di approvare la *"Relazione"* predisposta dal Professore Nicolò D'AMICO, nella sua qualità di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, la quale definisce un *"Programma Nazionale di Assegni di Ricerca"*, nel testo allegato alla presente delibera in modo da formarne parte integrante e sostanziale (allegato numero 1).

Articolo 2. Di dare mandato al Direttore Scientifico e al Direttore Generale, ognuno nell'ambito delle proprie competenze, a compiere tutte le azioni necessarie a dare piena attuazione a quanto previsto dalla *"Relazione"* per le finalità specificate in premessa e nell'articolo 1 della presente Delibera ed adottare tutti gli atti connessi e conseguenti.

Roma, 18 settembre 2018

Il Segretario



S. Sarra

Il Presidente




Programma nazionale di Assegni di Ricerca

Relazione del Presidente

Premesse. L'INAF ha avviato, e proseguirà compatibilmente con le risorse disponibili nel 2019 e nel 2020, un corposo piano di stabilizzazioni, al quale si affianca un piano di concorsi aperti. In generale quindi, è prevedibile che l'INAF si possa avviare molto presto verso un regime in cui il capitale umano a tempo indeterminato disponibile sarà congruo in relazione alle attività di ricerca in cui è coinvolto l'Ente. A questo proposito, la Direzione Scientifica e la Direzione Generale dovranno monitorare con attenzione il processo, per i profili e le esigenze di propria competenza, di concerto coi Direttori di Struttura e segnalare al CdA le eventuali criticità residue. Allo stesso tempo, il CdA ha stabilito due tipologie di contratti TD. I TD di tipo "B" sono quelle posizioni già previste come TI nel Piano Triennale, di cui semplicemente non si è ancora materializzato il budget da turn-over, e che pertanto vengono anticipate con posizioni appunto TD. Il questo caso, la persona che ha un contratto è consapevole che entro un periodo stabilito, sarà emesso un bando per una posizione TI per quel profilo. I TD di tipo "A" invece, sono previsti per attività relative a progetti a termine. In questo caso la persona che ha un contratto, è consapevole che una volta terminato il periodo, non saranno necessariamente disponibili bandi TI per quel profilo.

Proposta di revisione dei criteri di definizione dei programmi degli Assegni di Ricerca. Fatte queste premesse, sebbene l'INAF si avvia verso un regime in cui le esigenze persistenti di capitale umano dell'Ente saranno prevalentemente coperte da personale TI, o da contratti di tipo "B", e solo quelle temporanee da contratti di tipo "A", appare evidente che l'Ente non possa limitare alle sole sue esigenze interne le opportunità che può offrire ai giovani che intendono cimentarsi nella ricerca, con posizioni Post-Doc. Questo aspetto può essere risolto ricorrendo all'istituto degli Assegni di Ricerca, ma capovolgendo la logica della loro individuazione. Di norma, gli Assegni di Ricerca sono stati emessi individuando una particolare esigenza connessa per esempio ad una data attività dell'Ente. Posto che per le sue esigenze l'INAF usufruisce di personale TI e TD-B (o TD-A per le esigenze temporanee), capovolgendo la logica di definizione degli Assegni, si propone di adottare d'ora in avanti un approccio differente per bandire gli Assegni nell'Ente, e cioè programmi di ricerca e di attività che i Responsabili sono "disponibili" ad allocare ad un soggetto che ne faccia richiesta, tramite ovviamente la consueta selezione competitiva. Per dare maggiore pubblicità a queste opportunità si propone di dare maggiore visibilità ai bandi di tutti gli Assegni nel sito Web dell'INAF, istituendo una sorta di Albo degli Assegni di Ricerca disponibili visibile sulla homepage. Questa Direttiva dovrà essere applicata da subito per tutti i bandi, utilizzando nelle premesse del bando un opportuno brano che il DG e i DS formuleranno di concerto e trasmetteranno alle Strutture.

Budget aggiuntivo. L'Albo in questione sarà aggiornato periodicamente dalle Strutture. In generale, le tematiche iscritte all'Albo, saranno coperte già da budget di Struttura o di Progetto, ma potranno essere coperte anche da un fondo nazionale messo a disposizione dal CdA su indicazione della DS, nel qual caso le tematiche stesse risulteranno di fatto in competizione. Per questo fondo nazionale, la Direzione Scientifica ha indicato nel corso della seduta il budget disponibile per il 2018 e il 2019 a valere sul budget "una tantum" derivante dalla premialità 2016 e 2017.

Assegni di Ricerca a tematica "aperta". In parallelo, può essere proficuo istituire un fondo nazionale, per selezioni periodiche di Assegni di Ricerca, da pubblicizzare sullo stesso Albo, e cioè la cui tematica e Struttura di afferenza sono proposte dalla persona che partecipa alla selezione. Anche per questa proposta, la Direzione Scientifica ha indicato nel corso della seduta il budget disponibile per il 2018 e il 2019 a valere sul budget "una tantum" derivante dalla premialità 2016 e 2017.

Il Presidente propone al CdA che la presente relazione sia oggetto del corpo di una Delibera che demandi alla Direzione Scientifica la regolamentazione di quanto esposto, sulla base del budget individuato nel corso della seduta.